

Verbale n. 133 del 03.09.2021

Nel premettere che il presente parere è reso nel contesto della situazione emergenziale determinata da Covid_19, circostanza che ha comportato:

- la necessità di doversi avvalere di strumenti di collegamento a distanza per le riunioni dell'organo di revisione nonché per intrattenere i rapporti con gli Uffici dell'Ente, strumenti atti comunque a permettere l'identificazione e la partecipazione attiva di ciascun intervenuto;
- che la documentazione necessaria per rendere il presente parere è stata messa a disposizione dell'Ente su supporto informatico e archiviata in apposita cartella dedicata,

in data 03 settembre 2021 alle ore 9,30 circa, su convocazione del Presidente si è riunito in conferenza video telefonica il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Filippo Savo (Presidente) del Rag. Gianluca Ciuffo (Componente), stante l'improvviso decesso del Dott. Gaetano Di Monaco (avvenuto in data 27 luglio 2021 e comunicato all'Ente con mail del 2 agosto 2021) per rassegnare il parere a seguire avente ad oggetto:

Parere in merito alla proposta "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L

PREMESSA

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 02 settembre 2021 la proposta di decreto della Sindaca Metropolitana n. 122 del 31 Agosto 2021, avente ad oggetto "***Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.***"

VISTA

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

-la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

-la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

--del “Regolamento di contabilità”, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 40 del 05 ottobre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

CONSIDERATI

-il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

-il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii;

-il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

-il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

-il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

-il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

-il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

-il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

-il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. decreto semplificazioni-bis o Governance PNRR;

-il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.” Con il quale viene prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

VALUTATO

- inoltre, il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

PRESO ATTO

-che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

-che, ai sensi dell’art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

-che, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell’organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

-che, ai sensi dell’art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

-che, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del T.U.E.L., le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti;

-che, ai sensi dell’art. 175, comma 5, del T.U.E.L., in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall’organo esecutivo, l’organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell’esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

VISTO

-lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

CONSIDERATO

-che lo stesso Statuto, all’articolo 19, rubricato, “Esercizio delle Funzioni consiliari in via di urgenza”, prevede che il Sindaco metropolitano possa adottare provvedimenti di urgenza e che gli stessi debbano essere trasmessi, entro tre giorni dalla loro adozione, al Consiglio, per la ratifica entro i successivi sessanta giorni;

-che in caso di mancata ratifica da parte del Consiglio, gli stessi atti perdono efficacia ed il Consiglio è tenuto a valutare l’eventuale necessità di regolare, con propria deliberazione, i rapporti giuridici sorti sulla base dei provvedimenti di urgenza non ratificati;

VALUTATO

-che l'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 77/2021, ha previsto la deroga, fino al 2026, agli articoli 21 e 27 del Codice dei contratti pubblici, in tema di atti di programmazione e procedure di approvazione dei progetti relativi agli interventi di edilizia scolastica (*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al ((31 dicembre 2026)) i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni:*

a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; [...];

-che il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare l'articolo 48, comma 1, ha stabilito un incremento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, dall'anno 2021 all'anno 2024 e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale;

-che l'articolo 1, comma 810, della richiamata legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato l'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevedendo la possibilità di finanziare oltre che interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico anche interventi di messa in sicurezza, nuove costruzioni e di cablaggio interno delle scuole;

-che con Decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2021, n. 62 recante "Riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020" **sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04;**

-che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 65 del 13/11/2020 recante "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città Metropolitane - Approvazione elenco interventi di competenza della CMRC da presentare a finanziamento", sono stati approvati gli interventi da finanziarsi con le risorse di cui alla L. 160/2019 più gli altri interventi, ordinati secondo priorità, eventualmente finanziabili con ulteriori risorse;

-che con decreto della Sindaca metropolitana n. 43 del 23/04/2021 recante "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza di Province e Città Metropolitane - Approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale da presentare al finanziamento di cui D.M. 10 marzo 2021 n. 62", la Sindaca metropolitana ha confermato l'Elenco degli interventi, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 65 sopra citata, e ha dato atto che gli ulteriori interventi, oltre quelli già finanziati, da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 62/2021, pari ad € 73.823.842,04, sono relativi a n. 96 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico e n. 2 interventi di nuova edilizia;



-che con Decreto Ministeriale del 15 luglio 2021, n. 217, recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”, il Ministero dell’Istruzione ha individuato ed approvato n. 98 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad € 73.823.842,04;

-che con il Decreto n. 217 sopra citato, gli Enti sono autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l’affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l’esecuzione dei lavori;

-che il Decreto citato è stato pubblicato sul sito del Miur al seguente indirizzo https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-217-del-15-luglio-2021?pk_vid=d6312306b06d43df1629984442bd82c9, in data 11 agosto 2021;

-che, ai sensi dell’art. 2, comma 3, lett. a), del Decreto n. **217 il termine entro il quale devono essere affidati i lavori** è stabilito:

a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, **entro e non oltre il 31 agosto 2022**;

b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, **entro e non oltre il 31 dicembre 2022**;

-che gli enti locali dovranno rispettare anche i termini intermedi di avvio dei lavori e di conclusione degli stessi definiti, nell’ambito delle linee guida di cui all’articolo 55 del D.L. 77/2021 ai sensi del quale *“il Ministero dell’istruzione predispone linee guida tecniche suddivise in base alle principali tipologie di interventi autorizzati con le quali individua anche i termini che gli enti locali rispettano per la progettazione, l’affidamento, l’esecuzione e il collaudo dei lavori, tenendo conto delle regole di monitoraggio e delle tempistiche definite dai regolamenti europei in materia. In caso di inerzia degli enti locali beneficiari nell’espletamento delle procedure per la progettazione e per l’affidamento dei lavori, nonché nelle attività legate all’esecuzione e al collaudo degli interventi, rilevata a seguito di attività di monitoraggio, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, e di assicurare il diritto allo studio in ambienti sicuri e adeguati, si applica l’articolo 12”* (poteri sostitutivi);

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

- allocare le risorse finanziarie pari ad € 73.823.842,04 provenienti dal MIUR, sull’annualità 2021 del Bilancio di Previsione 2021-2023, al fine di consentire la progettazione e l’affidamento dei lavori entro i termini indicati nel Decreto del MIUR, **con la variazione di bilancio allegata al presente atto**, denominata “Variazione di Bilancio 2021-2023”;

PRESO ATTO

-che con decreto del Ministro dell’Istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 è stato approvato l’elenco degli interventi da ammettere a finanziamento nell’ambito dello stanziamento complessivo di € 855 milioni, di cui all’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall’articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con

modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e che sono stati finanziati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00 le cui risorse sono state iscritte nel Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021;

-che gli interventi di cui al “Finanziamento Province e Città metropolitane” sono stati inclusi all’interno del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), quale quota di cofinanziamento nazionale, e che sono state indicate stringenti tempistiche del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026.

-che il Ministero dell’istruzione, con nota protocollo n. 27102 del 10/08/2021, ha comunicato la possibilità di rivedere, alla luce delle tempistiche sopra indicate, gli interventi originariamente proposti procedendo o alla relativa conferma o eventualmente alla candidatura di altri interventi che siano in grado di rispettare i target indicati, sempre nell’ambito e nei limiti dell’importo a ciascun ente assegnato;

-che con Decreto della Sindaca metropolitana n. 102 del 27/08/2021, recante “Attuazione art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell’Istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota MIUR prot. RU 27102 del 10.08.2021 - *Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*”, è stata approvata con leggere modifiche la rimodulazione dell’elenco degli interventi;

-che una parte del finanziamento del MIUR relativamente agli interventi considerati è stato allocato inizialmente, sia in entrata che in spesa, nell’annualità 2023 per l’importo 3.730.000,00;

che per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, previsti dalla nota protocollo n. 27102 del MIUR, è necessario procedere all’anticipazione delle risorse finanziarie dall’annualità 2023 all’annualità 2022, al fine di consentire agli Uffici l’aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

-anticipare le risorse finanziarie pari ad € 3.730.000,00 provenienti dal MIUR, sia in entrata che in spesa, dall’annualità 2023 all’annualità 2022 del Bilancio di Previsione 2021-2023, al fine di consentire la progettazione e l’affidamento dei lavori entro i termini indicati nel Decreto, **con la variazione di bilancio** più avanti rappresentata ed **allegata al presente atto**;

CONSIDERATO

-che la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha stanziato in favore del Ministero dell’istruzione per interventi di edilizia scolastica la somma di € 500.000.000,00 destinato al finanziamento di un primo piano di interventi a valere sull’annualità 2020 della programmazione triennale in materia di edilizia scolastica;

-che con il decreto del Ministro dell’istruzione 7 gennaio 2021, n. 8 è stata aggiornata la programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all’annualità 2020 nella quale è ricompreso l’intervento ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca /Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule per l’importo di € 1.200.000,00;

-che con Decreto Ministeriale del 23 giugno 2021, n. 192 il Ministro dell'Istruzione ha individuato per la Città metropolitana di Roma Capitale l'intervento ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca /Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule per l'importo di € 1.200.000,00;

-che per effetto dello stesso Decreto n. 192 sopra citato, gli Enti sono autorizzati ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori, con la previsione che **i lavori devono essere affidati entro e non oltre il 31 dicembre 2022**;

-che l'intervento è inserito nell'annualità 2022 con risorse già allocate nella stessa annualità del Bilancio di Previsione 2021-2023;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

-anticipare l'intervento e le relative risorse dall'annualità 2022 all'annualità 2021 del Bilancio di Previsione 2021-2023, in virtù dei termini indicati nel Decreto per l'affidamento dei lavori, **con la variazione di bilancio allegata al presente atto**, denominata "Variazione di Bilancio 2021-2023";

PRESO ATTO

-che tutte le risorse finanziarie sopra citate sono incluse nel Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) gli Enti destinatari dovranno apporre su tutti i documenti, sia amministrativi che tecnici, redatti per l'affidamento dei lavori, la dicitura "*Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU*";

CONSIDERATO

-che l'articolo 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 così come modificato dall'articolo 58, comma 3, lettera b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, destina 70 milioni in favore degli enti locali competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 per affitti, noleggi di strutture temporanee e spese di conduzione per l'anno scolastico 2021-2022 e che parimenti, sono state destinate risorse per lavori di messa in sicurezza e adattamento degli spazi e delle aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico per garantire la ripresa in presenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021-2022;

-che il Ministro dell'Istruzione con Ordinanza n. 256 del 6 agosto 2021 ha stabilito che le lezioni delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2021/2022 possono avere inizio a decorrere dal giorno 13 settembre 2021;

-l'avviso pubblico n. 26811 del 6 agosto 2021 per l'assegnazione di risorse a favore degli enti locali titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 per affitti di spazi, noleggi di strutture modulari temporanee a uso didattico e lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico al fine di garantire la continuità didattica nell'anno scolastico 2021-2022;

-che le risorse stanziare dal Ministero dell'istruzione possono essere utilizzate per:

- a) affitto di locali e spazi e relative spese di conduzione;
- b) noleggio di strutture modulari temporanee a uso didattico;

c) lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule didattiche di edifici pubblici adibiti ad uso didattico;

-che il Ministero dell'Istruzione con decreto del 23 agosto 2021, n. 247, in attuazione dell'art. 32, comma 2, lett. a) del D.L. 104/2020, ha ripartito la somma di euro 70 milioni, assegnando alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo di Euro 1.953.452,49, di cui € 369.898,65 per affitto di locali e spazi e relative spese di conduzione, € 583.553,84 per noleggi di strutture modulari temporanee a uso didattico ed € 1.000.000,00 per lavori di adattamento di spazi, ambienti e aule didattiche di edifici pubblici adibiti ad uso didattico;

-che il **termine ultimo per la rendicontazione delle risorse è fissato al 29 ottobre 2021**;

-che il presente atto riveste carattere di urgenza al fine di poter utilizzare entro i termini indicati dalle norme le risorse destinate ad interventi negli edifici scolastici di pertinenza dell'Ente;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

-allocare le risorse finanziarie sull'annualità 2021 del Bilancio di Previsione 2021-2023, al fine di consentire la rendicontazione delle risorse assegnate entro il termine indicato dal MIUR, **con la variazione di bilancio allegata al presente atto**, denominata "Variazione di Bilancio 2021-2023";

CONSIDERATO INOLTRE

-che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, la variazione relativa a maggiori ulteriori entrate, come riportato nell'Allegato denominato "Variazione di Bilancio 2021-2023":

- € 150.000,00 relativi a maggiori entrate, a destinazione vincolata, derivanti da tariffe controllo impianti termici ai sensi della Legge n. 10/1991;
- €10.000,00 relativi a maggiori entrate, a destinazione vincolata, derivanti da rimborso spese istruttoria ambiente;
- Storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione finanziaria tra i vari macroaggregati in funzione della specifica spesa di risorse finanziarie;
- variazioni delle previsioni di cassa finalizzate ad una redistribuzione delle stesse risorse tra le varie Missioni/Programmi di bilancio e poter far fronte ai pagamenti, come previsto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

-procedere con urgenza alla variazione di Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 come di seguito riportato:

PRESO ATTO

-che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell'U.C. "Ragioneria generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

-che il Ragioniere Generale, Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate - Finanza e Gestione del debito" dell'U. C. "Ragioneria Generale", Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

-che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'Ufficio Centrale "Ragioneria Generale", Dott. Antonio Talone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

-che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione:

tenuto conto:

- delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento;
- che la variazione al bilancio di previsione rispetta e non modifica il principio di pareggio del bilancio ed è aderente al disposto di cui all'art. 175 del Tuel,

esprime parere favorevole

alla proposta di decreto della Sindaca Metropolitana avente ad oggetto *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L."*

attenzione l'Ente sulla tempistica imposta dall'art 19 dello Statuto dell'Ente (*..trasmissione al Consiglio entro 3 giorni dall'adozione del provvedimento*) e sul disposto dell'art 175 c.4 del Tuel (*ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo Consiliare entro i sessanta giorni seguenti dall'adozione*).

L'Organo di Revisione

f.to Dott. Savo Filippo (Presidente)



f.to Rag. Ciuffo Gianluca (Componente effettivo).

